

Progetto di legge sui birrifici artigianali approvato in commissione regionale al Pirellone

Si pensa ad un marchio collettivo e ad interventi di sostegno al settore. In Lombardia i birrifici sono oltre trecento, triplicati in dieci anni

LECCO - Tutelare e promuovere, anche attraverso l'istituzione di **un marchio collettivo, i birrifici artigianali** che operano sul territorio regionale lombardo e che rappresentano una realtà importante sia come fattore di occupazione diretta sia per la capacità di attrazione del **turismo enogastronomico**: questo è l'obiettivo del progetto di legge che ha ricevuto il primo 'sì' in Regione Lombardia. Sarà compito della Giunta regionale ora stanziare le risorse adeguate.

"Finalmente - ha commentato il relatore **Floriano Massardi** (Lega) - diamo ossigeno a un comparto di nicchia ma in grande espansione che occupa molti giovani. La salvaguardia delle tradizioni e della cultura enogastronomica dei nostri territori è da sempre una priorità della nostra azione amministrativa, come dimostra la recente approvazione della legge regionale sulla promozione dello spiedo bresciano di cui sono stato relatore in aula".

I birrifici artigianali rappresentano una realtà di nicchia ma in forte espansione. **Sono 327 le realtà operative in Lombardia (triplicate in 10 anni)** con un numero di addetti superiore alle 1500 unità e un fatturato stimato in 70 milioni di euro.

"Con l'approvazione pressochè unanime di questo progetto di legge - ha commentato il Presidente della Commissione Agricoltura **Ruggero Invernizzi** (Forza Italia) - abbiamo portato a termine un lavoro impegnativo producendo un testo strategico per un settore che va valorizzato e fatto conoscere. **Il riconoscimento dei microbirrifici artigianali può rappresentare, infatti, una svolta reale per l'intera filiera** ed essere anche un volano turistico per la nostra regione. Si tratta di un progetto di legge assolutamente innovativo che pone Regione Lombardia all'avanguardia a livello nazionale. Auspico - ha concluso Invernizzi - che si possa calendarizzare il testo in Consiglio regionale entro fine anno per concludere definitivamente l'iter legislativo della legge".